

Divieto comune di Folgaria

Da: segreteria@4novembre.it (associazione4novembre@lanewsletter.net)

01 giu 2017 - 14:34

A: <avvocaticc8@virgilio.it>



Cari soci,

su richiesta di alcuni di voi che si sono trovati in difficoltà durante la ricerca dei reperti storici nel territorio di Folgaria, abbiamo interpellato il Comune della località trentina circa eventuali regolamenti in merito da esso emanati.

Ci è stato risposto che in detto territorio non è consentita la ricerca e raccolta di reperti della Grande Guerra.

Alleghiamo la risposta dell'Ente interpellato invitando tutti a prendere buona nota e a comportarsi di conseguenza.

Ricordiamo che l'associazione è a disposizione dei propri soci in possesso del patentino per ogni necessità.

Un caro saluto

La Segreteria

file allegati:

comune di Folgaria.pdf

TUTELA DELLA PRIVACY: D.lgs. 196/2003 del 30/06/2003 : tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali. Il suo indirizzo e-mail proviene da Sua richiesta di iscrizione da siti di proprietà, da Suo invio o da elenchi di pubblico dominio, pubblicati in internet, riviste, quotidiani, ecc... Modifica dei dati [modifica](#)

Se il tuo indirizzo è stato erroneamente inserito non considerare questa mail e scusaci del disagio se dovessi riscontrare continui problemi, ti preghiamo di contattarci attraverso il sito lanewsletter.net
Per cancellarti [cancella](#)



COMUNE DI FOLGARIA

- POLIZIA MUNICIPALE -
Tel. 0464 / 729340 - Fax 0464 / 729366

C.A.P. 38064 - Via Roma, 60
codice fiscale e partita IVA 00323920223
E-mail: folgaria@tn.it

Prot. n° 10516/07/U.P.M.

Folgaria, 26 luglio 2007 gv

Oggetto: divieto ricerca residuati bellici sul territorio comunale

ORDINANZA N° 80

IL SINDACO

- Considerata l'elevata pericolosità che comporta la ricerca ed il maneggio di residuati bellici di qualsiasi genere;
- Considerato il notevole deturpamento ambientale provocato dagli scavi effettuati per la ricerca di tali oggetti;

VIETA

- **La ricerca di residuati bellici effettuata con qualsiasi mezzo su tutto il territorio comunale; rinvenimenti casuali dovranno essere segnalati tempestivamente alle Autorità di Pubblica Sicurezza;**
I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 25,00 a Euro 500,00 determinata secondo le norme della Legge 24.11.1981 n. 689.



IL SINDACO

- *Ayv Alessandro Olivi*

